



## Armando Enzo De Matteis

nato a Casalbore (AV)  
il 5 marzo 1940

Campania  
nominato il 21 maggio 2014 n. 2.764  
Industria agroalimentare

È presidente di De Matteis Agroalimentare SpA, azienda specializzata nella produzione di pasta di qualità con il marchio Baronia. Il suo percorso lavorativo inizia nel 1960 quando affianca il padre nella De Matteis Costruzioni SpA, impresa operante nell'edilizia residenziale di pregio nelle città di Avellino e Benevento e di cui assumerà la gestione diretta dieci anni più tardi. Nel 1980 attua la prima diversificazione creando la Elcon Megarad SpA, specializzata nella produzione di connessioni elettriche, di cui è presidente.

Nel 1993 la strategia di diversificazione conosce un ulteriore passaggio. Rileva un piccolo complesso industriale per la molitura dei cereali e la produzione di paste alimentari a Flumeri, ad Avellino, trasformandolo in virtù di massicci investimenti nel primo pastificio campano, collocato tra i primi cinque produttori nazionali con 130.000 tonnellate di pasta prodotte all'anno, per due terzi destinate all'estero.

È uno dei pochissimi produttori italiani a ciclo integrato di trasformazione grano/pasta, con mulino proprio dalla capacità di macinazione di 450 tonnellate di grano al giorno, direttamente collegato ad un pastificio con 11 linee di produzione. Distribuisce i suoi prodotti in Italia, Europa, Stati Uniti, Giappone e Australia e occupa 280 dipendenti.

Dal 2010 l'azienda ha intrapreso un'azione per la salvaguardia e

il rilancio della cerealicoltura italiana. Attraverso la partnership con aziende specializzate nella selezione di varietà di grano duro e nell'assistenza agrotecnica agli agricoltori, la De Matteis ha creato il patto di filiera "Grano Armando". Gli agricoltori che aderiscono accettano di coltivare alcune selezionate varietà di grano secondo un preciso disciplinare, con l'ausilio di personale tecnico qualificato. Il patto è stato sottoscritto da un migliaio di aziende agricole in 7 regioni italiane, con un'area di coltivazione del grano duro estesa su 11.500 ettari.

